



C.a. Mario Corbetta, sindaco di Correzzana

Da: Ada Civitani e Gian Mario Pirovano (gruppo consiliare Correzzana Viva)

Oggetto: mozione consiliare per la parziale modifica al DUP (collocazione del Poliambulatorio medico al piano terra di Villa Codazzi e creazione di una Biblioteca presso il nuovo Centro Polifunzionale).

Egr. sig. sindaco,

a quanto abbiamo appreso dalle comunicazioni dell'amministrazione nel corso degli ultimi 6 mesi, l'annosa vicenda relativa alla costruzione del nuovo centro polifunzionale e del completamento delle opere a scampo degli oneri di urbanizzazione del PII2, sembra in procinto di concludersi. I famosi 579.000 euro generosamente erogati dalla Vittoria Assicurazioni a seguito dell'avvenuta "mediazione" stragiudiziale, unitamente al riconoscimento di ulteriori 120mila euro assicurati dovrebbero, nel corso dei prossimi mesi, poter risarcire almeno in parte la Cittadinanza del danno subito in sette anni quasi esatti di attesa.

Al momento non abbiamo informazione sulle tempistiche entro cui si pensa di emettere il bando per l'assegnazione dei lavori presso il cantiere di via Da Vinci, né disponiamo sulle modalità con cui l'amministrazione prevede di gestire l'ultimo degli impegni assunti con la convenzione del PII2, ovvero la trasformazione del PT di Villa Teresa in asilo nido comunale.

Rispetto a quest'ultimo impegno, peraltro, non risultano ad oggi atti amministrativi di sorta che ne modifichino la sostanza. Sappiamo tuttavia – essendo stato da lei comunicato in situazioni pubbliche – che il progetto dell'asilo nido non è più all'ordine del giorno dell'amministrazione, in coerenza con la mutata politica nei confronti dell'esistente nido privato gestito dalla coop. San Desiderio, che si intende valorizzare.

Scelta che peraltro ci sentiamo di condividere, in quanto sensata in un'ottica di ottimizzazione delle risorse e sussidiarietà, con l'attenzione al fatto che la valorizzazione di un'iniziativa privata sul territorio comunale non si limiti a una scelta di "non concorrenzialità" da parte del pubblico, ma grazie al suo intervento si traduca in un effettivo beneficio per la popolazione residente nell'accesso al servizio. Concretamente questo significa che il Comune, nell'ambito di un apposito convenzionamento con la struttura privata, possa negoziare la tariffazione a carico dei residenti per l'accesso al nido e che – laddove utile o necessario – possa intervenire coprendone una quota per le famiglie più bisognose.

Ciò premesso, dopo aver lungamente analizzato la situazione dei servizi a Correzzana, esserci studiati sia la documentazione relativa al PII2, che gli strumenti di pianificazione urbanistica e finanziaria per i prossimi anni, siamo a sottoporre all'attenzione del Consiglio comunale una proposta di parziale modifica alla destinazione degli spazi pubblici rispetto a come è attualmente proposta.

Inoltriamo questa proposta ora, in un momento in cui è ancora possibile rivedere alcune decisioni in vista di adeguare la progettualità edilizia di alcune opere, ritenendo che sia estremamente importante, nel mettere mano alla riqualificazione degli spazi:

- avere un'idea precisa della loro destinazione finale,
- che quest'idea precisa mutui da una visione chiara dei servizi che in quelli spazi si vorranno erogare, e perchè.

Nel corso degli ultimi anni abbiamo assistito a grandi cambiamenti rispetto al 2009 quando la convenzione del PII2 è stata siglata. A quello già menzionato che riguarda l'asilo nido va ad aggiungersi la recente e felice conclusione della vicenda "medico di base". In questo campo si prefigura l'arrivo di almeno un dottore fisso a Correzzana – dopo anni di difficoltà nell'accesso dei cittadini a questo servizio, anche a causa delle problematiche inerenti alla qualità inadeguata dei locali destinati ad ambulatorio. Altri cambiamenti avvenuti rispetto al passato riguardano il positivo proliferare delle forme associative sul territorio, con conseguente aumento della domanda di spazi per organizzare le loro attività. Impossibile ignorare anche l'aumento della popolazione, da 2.471 nel 2009 a 2.941 nel 2016, con conseguente aumento della pressione sui servizi.

In particolare ci preme segnalare l'incremento numerico di bambini e adolescenti, con conseguente incremento della domanda di servizi a loro dedicati. Oggi Correzzana conta il 17% in più di popolazione in età scolare rispetto al 2009, con una suddivisione per fasce di età che vede l'incremento concentrato soprattutto nella fascia corrispondente alla scuola dell'Infanzia, alla Primaria e alla Secondaria di primo grado.

Grado di scuola	Età	N. residenti anno 2016	TREND STORICO				
			Anno 2002	Anno 2005	Anno 2009	Aumento in % dal 2002	Aumento in % dal 2009
Nido	0	36	17	33	28	57	7
	1	30	14	26	37		
	2	39	14	24	33		
Totale nido		105	45	83	98		
Infanzia	3	37	16	23	30	56	15
	4	38	21	16	36		
	5	42	14	19	33		
Totale infanzia		117	51	58	99		
Primaria	6	38	16	21	27	42	31
	7	30	24	28	25		
	8	41	21	17	21		
	9	38	24	19	23		
	10	28	16	26	25		
Totale primaria		175	101	111	121		
Secondaria 1° grado	11	37	24	24	29	30	23
	12	28	16	23	18		
	13	28	25	18	25		
Totale secondaria 1° gr.		93	65	65	72		
Secondaria 2° grado	14	28	16	24	25	67	12
	15	26	17	18	24		
	16	22	22	19	23		
	17	30	18	19	18		
	18	31	23	16	31		
Totale secondaria 2° gr.		137	96	96	121		
Aumento medio in %						51	17

Contestualmente a Correzzana anche i Cittadini con oltre 65 anni risultano aumentati da 353 a 478, con conseguente comprensibile aumento della domanda di servizi di prossimità nel settore sanitario.

Stanti questi dati e le analisi che facilmente se ne possono trarre, nel corso degli ultimi due anni e mezzo non abbiamo riscontrato spazi utili per un confronto su eventuali migliorie apportabili all'attuale pianificazione dei servizi. Per questa ragione ci permettiamo di porre costruttivamente il tema avanzando la presente proposta, tesa a consentire al Comune di ottimizzare l'uso degli spazi esistenti e di quelli di prossima e certa edificazione, aumentando numero e qualità dei servizi offerti alla popolazione.

Al momento, stando ai programmi comunicati dall'amministrazione, il progetto del Polifunzionale prevede la destinazione della struttura ad ospitare in spazi contigui:

- due ambulatori medici + sala d'aspetto;
- una sala studio;
- una sala polivalente ad uso delle locali associazioni.

Ora: sulla scelta di posizionare l'ambulatorio medico presso il polifunzionale, accanto alla sala studio e a quella dedicata alle associazioni, abbiamo sempre manifestato le nostre perplessità. La promiscuità di ambienti destinati a fasce di utenti così diverse non ci sembra funzionale né all'ottimizzazione degli spazi, né alla loro migliore fruizione da parte dei Cittadini.

Data anche la vicinanza al Centro Sportivo, riteniamo che gli spazi del Polifunzionale destinati ad ambulatorio medico sarebbero molto meglio valorizzati se venissero destinati a **BIBLIOTECA CIVICA**. Questa destinazione d'uso sarebbe di gran lunga più coerente con la presenza di una sala studio (di fatto i due ambienti potrebbero essere realizzati in modo integrato a beneficio di entrambi). La presenza contigua di una sala per le Associazioni risulterebbe di valore aggiunto. Ma soprattutto, questa soluzione arricchirebbe enormemente il paese di un servizio che oggi manca, a beneficio di tutta la comunità e in particolar modo dei bambini in età scolare e delle loro famiglie.

Come accade in numerosi Comuni limitrofi (es. Triuggio), la Biblioteca potrebbe essere un luogo d'elezione per l'organizzazione di attività educative rivolte all'infanzia e all'adolescenza. Non è escluso il suo possibile utilizzo per le attività di doposcuola. Non da ultimo, lontano dall'essere solo uno spazio fisco deputato alla consultazione di libri, la Biblioteca potrebbe costituire un luogo per ospitare iniziative culturali e conferenze destinate a un pubblico di giovani e adulti (per le quali oggi esiste solo la sala consiliare del Municipio, con tutti i limiti strutturali che presenta). Sul piano finanziario non c'è ragione di ritenere che il progetto di una biblioteca comporti maggiori costi rispetto a quello dell'ambulatorio: lo stock di libri potrebbe essere facilmente raccolto attraverso donazioni e per una gestione ordinaria a costo zero per l'Amministrazione, potrebbe essere costituito un comitato di volontari in collaborazione con le locali Associazioni.

Per quanto riguarda l'ambulatorio medico, a nostro avviso le scelte di posizionamento vincenti sopra tutte le altre sarebbero la piazzetta del centro commerciale di via Kennedy, per una questione di vicinanza agli altri servizi, tra cui bancomat e farmacia e la Villa Codazzi, per la vicinanza con il centro paese e la contiguità con il Centro anziani. In quest'ultimo caso non ci riferiamo al seminterrato che attualmente ospita l'ambulatorio, bensì al piano terra, dove si trovano attualmente alcuni locali oggi bisognosi di ristrutturazione e largamente sottoutilizzati.

Uno di essi è attualmente destinato a sede dell'associazione Diamoci una mano, rimanendo di fatto chiusa al pubblico per buona parte del tempo (solviamo in questa sede sulla natura non legittima

degli atti amministrativi che hanno dato luogo a tale concessione - DG n.17 del 3/3/2016 e ancor prima D.G. n. 55 del 21/09/2010 - in quanto intendiamo qui sviluppare in chiave costruttiva una proposta che incontri il più vasto consenso tra tutti i portatori di interesse nella nostra comunità, ivi inclusa l'associazione in questione). Nel locale contiguo di Villa Codazzi vengono occasionalmente ospitate – in media un paio di volte l'anno - iniziative pubbliche: es. mostre, mercatini... (utilizzo per il quale risulta sistematicamente inadeguata a causa delle ridotte dimensioni).

Entrambi questi spazi auspicabilmente beneficerebbero, insieme al resto della struttura che ospita il Centro Anziani, di una ristrutturazione la cui necessità è da tempo oltremodo evidente e per la quale presumibilmente si destineranno i 120mila euro del PII2. A nostro avviso l'occasione è propizia per predisporre questi spazi ad ospitare **l'ambulatorio medico**, con grande beneficio innanzitutto degli anziani del paese (di fatto i più assidui nell'accesso a questo tipo di servizio), che si ritroverebbero il Centro Socio Ricreativo e l'ambulatorio a pochi passi di distanza, nella medesima struttura. La vicinanza alla Chiesa e all'Oratorio, oltre alla presenza in loco di un buon numero di parcheggi, rende ulteriormente evidente la maggiore comodità di questa ubicazione dell'ambulatorio rispetto al Centro Polifunzionale, anche per le altre categorie di Cittadini.

In tal modo si configurerebbe una localizzazione molto più coerente dei servizi, con vantaggi evidenti su più livelli:

- il Polifunzionale risulterebbe un polo dedicato alla cultura e all'associazionismo, destinato a un'utenza di famiglie e di giovani,
- in Villa Codazzi si concentrerebbero (rimanendo in un punto del paese mediamente meglio raggiungibile) il Centro socio-ricreativo e il poliambulatorio medico,
- infine Correzzana potrebbe finalmente dotarsi di una biblioteca a supporto di una maggiore intensità della vita educativa e culturale del paese.

Sottolineiamo il dato evidente che le modifiche summenzionate alla pianificazione delle opere in programma non comportano carichi aggiuntivi per l'amministrazione sotto il profilo finanziario.

Per quanto riguarda la sede dell'associazione Diamoci una mano, riteniamo che l'occasione sia ottima per sanare la situazione rispetto all'erronea procedura che ha dato luogo a una concessione in esclusiva pluriennale, consentendo di fatto a questa associazione un trattamento di favore rispetto alle altre. Non dubitiamo peraltro che, data la sua dichiarata vocazione al servizio della comunità, quest'ultima accetterà di buon grado di ridiscutere, come le altre, l'assegnazione di uno spazio pubblico per le proprie attività ai sensi di quanto l'apposito Regolamento comunale prevede.

Fiduciosi nell'attenzione che lei e la giunta comunale vorrete concedere all'esame della presente proposta, restiamo a disposizione per ogni possibile approfondimento nel dettaglio in sede di discussione in Consiglio Comunale.

In fede,

Ada Civitani

Gian Mario Pirovano



Correzzana, 25 Novembre 2016